

16 OTTOBRE 2021

WITHOUT COLOR TRILOGIA SULL'ABITARE

regia e coreografia **Francesca La Cava**
aiuto alla drammaturgia

Anouscka Brodacz

assistente alla coreografia **Stefania Buccì**
musica originale **Flavio Pescosolido**
scene e costumi **Elisabetta Falqui**
disegno luci **Michele Innocenzi**
interpreti e collaborazione artistica
Timothé Ballo, Sellou Blagone,
Stefania Buccì, Francesca La Cava
e **Antonio Taurino**
produzione **GRUPPO e-MOTION**

Perché insieme di esseri umani in luoghi e tempi diversi sono simili e differenti nelle loro manifestazioni culturali e artistiche? Il protagonista è il corpo, la sua pelle, deposito del vissuto dell'individuo.

Un viaggio nell'universalità dell'essere umano, nei tratti comuni che caratterizzano le etnie, nell'importanza del confronto per la crescita globale del mondo. Da qui nasce l'idea di portare in scena diversi corpi, diverse etnie, diverse vite per far sì che le singole esperienze diventino "virali" e portino i singoli danzatori a contaminarsi tra loro.

Without Color è interpretato da quattro danzatori che si confrontano e si scoprono ironizzando sulle loro differenze. Corpi totalmente diversi che giocano. La creazione si sviluppa alternando momenti di profonda drammaticità a momenti di ironia, andando a toccare alcuni luoghi comuni e stereotipi del pensiero occidentale riguardo la diversità dei corpi.

23 OTTOBRE 2021

L'UOMO, LA BESTIA E LA VIRTÙ

di **Luigi Pirandello**
con **Giorgio Colangeli** e **Pietro De Silva**
Valentina Perrella, Cristina Todaro,

Alessandro Giova, Alex Angelini,
Giacomo Costa
scene **Laura De Stasio**
costumi **Giulia Pagliarulo**
regia **Giancarlo Nicoletti**
produzione **Altra Scena**
& **I Due della Città del Sole**
EDIZIONE DEL CENTENARIO 1919-2019

Il "trasparente" signor Paolino, professore privato, ha una doppia vita: è l'amante della signora Perella, moglie trascurata di un capitano di mare che torna raramente a casa, ha un'altra donna a Napoli ed evita di avere rapporti fisici con la moglie, usando ogni pretesto. La tresca potrebbe durare a lungo e indisturbata ma, inaspettatamente, la signora Perella rimane incinta del professore.

Paolino è costretto dunque ad adoperarsi per gettare la sua amante fra le braccia del marito, studiando tutti i possibili espedienti. Il caso è drammatico, perché il Capitano Perella si fermerà in casa una sola notte e poi resterà lontano almeno altri due mesi. Paolino dovrà allora ingegnarsi per salvare la propria dignità e quella della signora Perella per obbligarne il marito ai doveri coniugali e far passare suo figlio per figlio legittimo del Capitano Perella e della moglie.

7 NOVEMBRE 2021

E PENSARE CHE C'ERA GIORGIO GABER

di e con **Andrea Scanzi**
regia **Simone Rota**
produzione **Epoché Arteventi**

Lo spettacolo è nato per non dimenticare un artista eccezionale.

E pensare che c'era Giorgio Gaber racconta del Gaber teatrale, quello che ha il coraggio di lasciare la popolarità televisiva, e che, con Sandro Luporini, entra nella storia.

Ho visto per la prima volta Giorgio Gaber nel '91 a Fiesole ed è da allora che gli

voglio bene; sono terrorizzato dall'idea che la sua memoria si perda. Il nome Gaber lo conoscono tutti, ma se vai a scavare ti accorgi che Giorgio Gaber è conosciuto solo in modo superficiale. Il Gaber più forte, quello più geniale, è spesso quello che meno si conosce. Sono convinto che Gaber e Luporini siano stati profetici almeno quanto Pasolini. In ogni loro canzone e monologo ci sono degli elementi di lucidità, profezia e forza che sono qualcosa d'incredibile. La presenza scenica, la mimica, la lucidità profetica, il gusto anarcoide per la provocazione, il coraggio (a volte brutale) di "buttare lì qualcosa" e l'aver anticipato così drammaticamente i tempi, fanno del pensiero di Gaber-Luporini, oggi più che mai, un attualissimo riferimento per personaggi della politica, dello spettacolo, della cultura, del nostro sociale quotidiano. (Andrea Scanzi)

18 NOVEMBRE 2021

THE MAGIC OF LIGHT

direttore artistico e coreografo **Anthony Heintl**
co-direttore e assistente coreografo **Nadessja Casavecchia**
danzatori **Bruno Batisti, Marta Labella, Giuseppe Liuzzo, Carlotta Stassi, Antonella Abbate, Matteo Crisafulli, Anthony Heintl, Nadessja Casavecchia**
produzione **Fondazione Teatro Nuovo, Il Gesto e l'Anima, Teatro Verdi di Montecatini Terme, Evolution Dance Theater**

Nel buio della notte, sul palco senza scenografia, si materializza un mondo incantato in cui gli spettatori sono guidati in luoghi straordinari da bizzarre creature luccicanti. Pura evasione lo spettacolo *The Magic of Light* che, unendo l'arte, la danza e le doti acrobatiche dei ballerini alla magia delle ambientazioni inebria il suo pubblico. Il verde delle foglie si mescola all'oscurità delle ombre e Madre Natura dirige col movi-

mento la sua orchestra fatata, dando vita ai colori e generando corpi celesti. Nebbia, riti propiziatori e pratiche oniriche animeranno poi nuovamente la scena, riempiendo gli occhi presenti in sala di visioni, che stimoleranno l'assopita fantasia.

29 NOVEMBRE 2021

COPPIA APERTA QUASI SPALANCATA

di **Dario Fo** e **Franca Rame**
con **Chiara Francini** e **Alessandro Federico**
regia di **Alessandro Tedeschi**
produzione **Pierfrancesco Pisani,**
Isabella Borettini/Infinito

Una classica commedia all'italiana che racconta la tragicomica storia di una coppia di coniugi, figli del sessantotto e del mutamento della coscienza civile del bel paese. Rappresenta uno degli spettacoli più popolari degli anni ottanta in Italia. In Germania ha riscosso un tale successo da essere proposta in ben 30 teatri contemporaneamente.

4 DICEMBRE 2021

OLIMPICAMENTE PENSIERI, PAROLE, OPERE E... CAMPIONI

di **Gianmarco Bachi, Sergio Ferrentino, Luca Gattuso, Antonio La Torre**
con **Daniele Ornatelli, Eleni Molos, Alessandro Castellucci**
adattamento e regia **Sergio Ferrentino**
Audiodramma in teatro di **Fonderia Mercury**

Lo sport ci è stato raccontato in molti modi: attraverso le cronache in diretta, le interviste, i resoconti giornalistici, le narrazioni biografiche, la letteratura, il cinema.

Olimpicamente racconta alcuni grandi momenti della storia olimpica entrando direttamente nella mente dei protagonisti. La serie di audiodrammi prodotti

da **Fonderia Mercury** per **Audible** e in onda sulla **Radio Svizzera Italiana** si compone di 51 storie olimpiche, in cui abbiamo ipotizzato i pensieri dei grandi atleti delle Olimpiadi del passato prima durante e dopo il gesto atletico. Selezionando 5 o 6 tra i racconti più appassionanti e significativi, portiamo i pensieri anche sul palcoscenico, utilizzando la tecnica che **Fonderia Mercury** ha sviluppato fin dalla sua nascita: lo studio radiofonico sul palco e il pubblico che ascolta con radio cuffie e guarda l'allestimento della scena radiofonica.

12 DICEMBRE 2021

PATRIZIO VS OLIVA

drammaturgia **Fabio Rocco Oliva**
da **"Spavriero - la mia storia"**
di **Patrizio Oliva** e **Fabio Rocco Oliva,**
Edizioni **Sperling&Kupfer**
con **Patrizio Oliva** e **Rossella Pugliese**
regia **Alfonso Postiglione**
produzione **Arteteca - Laprimamericana**

Patrizio Oliva è stato uno dei più grandi pugili della boxe italiana. La sua determinazione a prendere a pugni, più che gli avversari, le ferite della vita, hanno reso la sua parabola sportiva ineluttabile: titoli italiani, oro olimpico, titolo europeo, titolo mondiale...

Ma nel ring aperto di un teatro, la sua storia ci racconta le peripezie, le crisi, gli ostacoli che ad ogni passo, sia tu un uomo o un semidio, ti fanno dubitare, anche solo per un attimo, che il tuo destino sia già scritto.

Tra i vapori di una sauna olimpica dove, nel tempo sospeso di una preoccupante seduta, si sudano i grammi di troppo per rientrare nel peso consentito, tra i fumi delle macerie di un terremoto familiare più esistenziale che fisico, tra le nuvole bianche su cui troppo presto è volato a riposare un amato fratello, **Patrizio Oliva**, facendosi da pugile-semidio un semplice attore, racconta la sua storia.

14 GENNAIO 2022

MEDITERRANEO LE RADICI DI UN MITO

Il **Mediterraneo**, in uno spettacolo per voce narrante e musica di e con **Mario Tozzi**, voce **Enzo Favata**, sassofoni, clarinetti, elettronica
produzione **Egea Live**

Uno scienziato della terra e un musicista che della musica della sua terra ha fatto un'inconfondibile cifra stilistica. **Mario Tozzi**, il geologo noto al grande pubblico per le sue trasmissioni televisive, e **Enzo Favata**, sassofonista jazz apprezzato sulla scena internazionale, insieme raccontano il Mediterraneo attraverso il particolare punto di vista della geologia, scienza tanto affascinante quanto trascurata, e la musica al confine tra passato e futuro.

Da questo incontro scaturisce un affresco inedito del mito di Atlantide, un film senza immagini raccontato con le parole e i suoni, nel quale prendono forma paesaggi arcaici, miti dimenticati e ricerca scientifica, rivelando allo spettatore una geografia antica, sepolta nella stratificazione delle ere geologiche e preistoriche.

18 FEBBRAIO 2022

IN ARTE SON CHISCIOTTÒ

di **Samuele Boncompagni** liberamente ispirato a **"Don Chisciotte della Mancia"** di **Miguel de Cervantes** studi e documentazioni **Stefano Ferri** con **Luisa Bosi, Elena Ferri** musiche di **Massimo Ferri** eseguite dal vivo dai solisti dell'**Orchestra Multiethnica di Arezzo**
Luca Roccia Baldini, basso, cajon
Massimo Ferri chitarra, oud, mandolino
Gianni Micheli, clarinetto, fisarmonica
Mariel Tahiraj, violino
regia **Luca Roccia Baldini**
produzione **Officine della cultura**

Una nuova prova per il fantasioso nobiluomo della Mancia, cavaliere errante, disfacitore di offese, raddrizzatore di torti. Uno spettacolo teatrale sulle sue gesta, oggi ancor di più è un'impresa donchisciottesca.

In un teatro vuoto, dove tutto è a vista, due attrici, quattro musicisti, una scenografa e un tecnico, errano tra le pagine del capolavoro di Cervantes provando a metterle in scena: questa è la prova. Contro quali mulini a vento si muoveranno? E i giganti? Che non siano quelli "della montagna".

Falso, finto, sogno, realtà: forse a pancia vuota e col vento nella testa, due Dulcinee diventano Chisciotte e saltano in sella a questa mirabile storia dove, di sicuro, ci piove dentro. Chisciotte: cavaliere singolare, plurale femminile. Gran parte dello spettacolo viene rappresentata su tavoli disposti a ferro di cavallo e con l'uso di linguaggi narrativi diversi: giochi di ombre, pop up, oggetti animati dalle attrici o dalla stessa scenografa che li ha costruiti. La musica è suonata dal vivo, come d'obbligo nelle produzioni a marchio **Officine della Cultura**.

13 MARZO 2022

IL BARBIERE DI SIVIGLIA BALLETO D'AZIONE

coreografia, scene, luci **Monica Casadei**
musiche **Gioachino Rossini** - elaborazione musicale e brani originali **Luca Vianini**
costumi **Daniela Usai**
produzione **Compagnia Artemis Danza** in collaborazione con **AMAT** e **Comune di Pesaro** - coproduzione **Italian Festival in Bangkok, Festival Orizzonti, Armonie d'Arte Festival**

Nella lettura di **Monica Casadei**, Figaro è il prototipo dell'uomo di successo nel mondo di oggi. Inguainato in rigorosi abiti manageriali, l'eroe rossiniano diventa l'emblema di chi riesce a soddisfare con efficacia le aspettative di una

società che impone ogni giorno di raggiungere i propri obiettivi ottimizzando tempi ed energie.

Sul piano coreografico, il personaggio di Figaro si moltiplica nei corpi dell'intera compagnia, dove, senza distinzioni di gender, gli interpreti manipolano il tempo e lo spazio.

5 APRILE 2022

LA PARRUCCA

di **Natalia Ginzburg**
con **Maria Amelia Monti,**
Roberto Turchetta
regia **Antonio Zatterri**
produzione **Nidodiragno CMC**

La Parrucca conferma **Maria Amelia Monti** come l'attrice più adatta oggi a far rivivere quel personaggio femminile che tanto aveva di **Natalia Ginzburg**. Lei, Betta, è una donna ingenua, irrisolta, che si deprime e si annoia facilmente, e tuttavia è genuina come solo i personaggi della **Ginzburg** sanno essere.

A Betta la nuova casa non piace, come non le piace quel piccolo paese di mare. Ma **Massimo**, che ha la speranza di trovare un lavoro nell'industria di famiglia di un suo vecchio amico, la convince a restare. Tranne che l'amico si rivelerà pieno di problemi e non lo riceverà nemmeno. Così la coppia dovrà ripartire proprio nel momento in cui Betta si sarà affezionata al luogo e alla casa.

Ne *La Parrucca*, ritroviamo Betta e **Massimo** in un piccolo albergo isolato, dove si sono rifugiati per un guasto all'automobile. Betta è a letto disperata e dolorante perché durante un litigio **Massimo** l'ha picchiata. **Massimo**, che ora è pittore ma dipinge quadri che la moglie detesta, si è chiuso in bagno a leggere. Dopo aver urlato al marito la sua rabbia e la sua frustrazione per un matrimonio che non funziona più, Betta telefona alla madre e le rivela di essere incinta di un politico con cui ha una relazione clandestina.